

BRICKS | TEMA

Con le scuole: le azioni di supporto dell'USR per la Basilicata durante la pandemia

a cura di:
Claudia Datena



USR Basilicata, Covid e scuola in Basilicata, Politiche educative e pandemia

Come tutte le grandi calamità che hanno segnato la Storia, la pandemia del COVID-19 ha creato un "prima" e un "dopo", di cui non possiamo oggi cogliere tutti i possibili effetti. Per la scuola l'esperienza è stata epocale. In particolare, durante il primo *lockdown* di marzo-giugno 2020, la comunità scolastica è stata repentinamente privata del fondamento di ogni azione educativa: la relazione interpersonale, lo stare insieme, la condivisione, il rapporto che si crea attraverso il contatto e il dialogo fra insegnanti e alunni. A partire da questa consapevolezza, fin dal principio dell'emergenza, l'impegno del Ministero dell'Istruzione e di tutta la scuola è stato quello di garantire la prosecuzione dell'attività educativa e didattica e, successivamente, il ritorno in aula, fatte salve le condizioni di sicurezza, a garanzia della salute degli alunni e del personale. Una "battaglia", questa, ancora in corso e che vede impegnati quotidianamente gli uffici amministrativi, i Dirigenti scolastici, il personale docente e non docente, gli alunni e le loro famiglie.

In tale difficile contingenza, la scuola ha reagito ed ancora una volta è stata un punto di riferimento per la società civile. Anche nella nostra regione, fin dai primissimi giorni dell'emergenza, la scuola si è mobilitata per continuare l'azione educativa e didattica, per essere vicina agli alunni, in particolare ai più piccoli, per non lasciare indietro nessuno. La didattica a distanza, pur tra le difficoltà e i limiti dettati dall'emergenza, ha avuto il merito inestimabile di costruire e garantire la continuità dei processi e la prosecuzione dei contatti che altrimenti sarebbero stati impossibili. Alcune scuole, più avanti nella sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento, hanno da subito dato risposte formative efficaci; altre si sono prontamente adeguate. Si sono realizzati percorsi didattici encomiabili: spettacoli teatrali virtuali, concerti on line, visite guidate degli istituti scolastici e del territorio da remoto, app per l'informazione e la sicurezza del trasporto pubblico locale, gemellaggi e scambi virtuali con altre scuole d'Italia e d'Europa, radio web di istituto. La scuola si è trasformata in una palestra di idee innovative e di avanguardia, riconfigurando le consuete pratiche didattiche.

L'USR per la Basilicata ha avuto il non facile compito di gestire le dinamiche, spesso imprevedibili, dell'emergenza, assicurando il necessario supporto alle scuole per l'attuazione dei provvedimenti nazionali nelle diverse fasi della pandemia. Garantire una collaborazione efficace con i responsabili politici e le istituzioni del territorio, dalla Regione agli Enti Locali, al Dipartimento della Protezione Civile, alle Aziende sanitarie, è stata una priorità, stabilmente perseguita in seno al "Tavolo regionale per l'emergenza COVID-19". L'USR ha costantemente monitorato la situazione, rilevando le problematiche e i bisogni delle scuole, mettendo a disposizione dati aggiornati per favorire le azioni di competenza delle istituzioni del territorio.

Per il supporto alle scuole, si è istituito fin dal mese di aprile 2020 un gruppo di lavoro straordinario per il sostegno alla Didattica a distanza, coordinato dal Responsabile per la sicurezza, con il coinvolgimento di esperti. Gli oltre 50 webinar realizzati da marzo 2020 a giugno 2021, che costituiscono la sostanza di questo numero speciale, sono stati pensati e realizzati per promuovere le azioni educative e didattiche, ma anche per informare correttamente la comunità scolastica rispetto a tematiche di particolare rilevanza, come l'adesione agli *screening*, il rispetto delle misure di sicurezza, la campagna di vaccinazione.

La collaborazione con Microsoft Italia è stata, a tal proposito, proficua così come il coinvolgimento scientifico di numerosi professori universitari ed esperti nazionali, che hanno animato - a titolo gratuito - gli incontri con le scuole. I contributi di gran parte di questi partner sono raccolti nelle pagine seguenti. A tutti loro va il

mio sentito ringraziamento, a nome della comunità scolastica della Basilicata, per il prezioso contributo dato in un momento di così grande complessità.

La sfida dell'emergenza è ancora in atto, sebbene sia sempre più evidente una progressiva ripresa. Il ritorno alla didattica in presenza ha rappresentato un nuovo inizio, un grande obiettivo perseguito con impegno e tenacia a tutti i livelli dall'Amministrazione scolastica. È il punto di partenza di una nuova fase per la scuola italiana, all'insegna di un graduale ritorno alla normalità e di una riconquistata dimensione relazionale e sociale. È l'avvio di una nuova stagione formativa che ha il compito di non disperdere quanto di nuovo e di innovativo è stato realizzato nel corso dell'emergenza pandemica, un importante valore aggiunto fatto di percorsi ed esperienze. Ora, occorre capitalizzare le sperimentazioni realizzate nel periodo emergenziale: nuove forme di didattica, nuove forme di comunicazione all'interno della scuola e con gli alunni e le famiglie. Occorre proseguire nel solco segnato, cogliendo le opportunità di rinnovamento che la necessità della non presenza ha disvelato. L'obiettivo è costruire una "nuova normalità", una scuola rimodulata, capace di progettare e attuare un approccio multimodale, a misura delle nuove generazioni, in grado di favorire competenze spendibili per un futuro di sviluppo ed emancipazione dei singoli e delle loro comunità.



Claudia Datena

Direttore Regionale dell'USR per la Basilicata